



Commissione di Garanzia per l'attuazione della
legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali

Osservatorio Conflitti Sindacali

Prefettura di Livorno

Comune di Piombino

USL Nord Ovest

Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Via Forno, 8 - 00182 Roma - Fax 06.4821207

Ministero della Funzione Pubblica
Corso V. Emanuele II, 116 - 00186 Roma
Fax 06.68997088 - 06.68997188

Ministero della Salute
Lungotevere Ripa, 1 00153 - Roma
Fax 0659955455

ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani
Via dei Prefetti, 46 - 00186 **Roma** - Fax 0668009202

A tutte le associazioni di categoria della Provincia di Livorno e città di Piombino

ANCE Ass. Nazionale Costruttori Edili

Assarmatori

Assiterminal

Assoambiente

Assoimprese

Assolavoro

Assologistica

Assoporti

CNA

Coldiretti

Confagricoltura

Confartigianato

Confcommercio

Confcooperative

Conf. Cooperative Italiane

Confesercenti

Confetra

Confimpresa

Confindustria

Confitarma

Confservizi

Contrasporto

Farmacap

Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG)

Federcasa

Federdistribuzione

Federfarma

Federmeccanica

Federturismo

Federtrasporto

Assoambiente

Fise

LEGACOOP

Unindustria

Utilitalia

Autolinee Toscane Spa

Asa Spa

Sei Toscana SRL

Piombino 4 ottobre 2022

Oggetto: Proclamazione sciopero generale dei lavoratori dipendenti di tutte le aziende pubbliche e private della città di Piombino di 4 ore, dalle 8 alle ore 12, per la giornata di giovedì 20 ottobre 2022

La scrivete O.S. proclama uno sciopero dei lavoratori dipendenti delle aziende pubbliche e private, delle partecipate a capitale misto, delle aziende, società, consorzi e cooperative appaltatrici di servizi pubblici, dei trasporti, scuola, porti e sanità **per la giornata di giovedì 20 ottobre dalle ore 8 alle ore 12 nel Comune di Piombino.**

Lo sciopero è indetto per le seguenti motivazioni:

Contro la decisione del Governo, avallata dalla Regione Toscana nonché dal Commissario Eugenio Giani, di installare, all'interno del Porto di Piombino, un impianto di rigassificazione che, oltre a creare enormi rischi per la popolazione e per i lavoratori e danni ambientali incalcolabili comprometterà lo sviluppo del porto di Piombino mettendo in discussione posti di lavoro nel settore ittico, turistico e siderurgico. A fronte di un caro vita crescente e speculazioni massicce sul costo dell'energia per cittadini e imprese è il momento storico per investire sulle energie rinnovabili e sostenibili.

Per ottenere risposte in merito al futuro dei lavoratori dell'impianto siderurgico JSW STEEL ITALY mediante un intervento dello Stato che salvaguardi posti di lavoro e sicurezza ambientale attraverso un vero programma di bonifiche e la riconversione dello stabilimento in totale compatibilità con le esigenze di salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini e dei lavoratori. Basta promesse.

Per il rilancio economico e sociale della città di Piombino a partire da investimenti nei servizi pubblici (sanità, scuola, trasporti) e nelle infrastrutture necessarie a tale scopo in una prospettiva di differenziazione delle attività economiche e produttive.

Per gli enti pubblici, società/cooperative erogatrici di servizi pubblici essenziali, per il settore sanitario, RSA e strutture sanitarie in generale, sottoposte alla Legge 146/90 e successive modifiche ed integrazioni saranno garantiti i servizi minimi essenziali.

Per le attività portuali anche ai sensi dell'art 49 del CCNL di settore saranno garantiti i servizi minimi (passeggeri e merci deperibili)

Per il trasporto pubblico locale saranno garantite le fasce di garanzia dalle ore 5:30 alle ore 8:30
Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero previsto dall'art.2 comma 6 della legge 146/90 e successive modificazioni.

Per l'Unione Sindacale Di Base Provincia di Livorno

Ceraolo Giovanni